

«Manca il parere dell'aula sulla Nuova Pescara»

Antonelli (FI) accusa D'Alfonso di non aver consentito al capoluogo adriatico di esprimersi sulla fusione dei tre Comuni. La replica del presidente: una bufala

PESCARA

«Il presidente della Regione Luciano D'Alfonso ha deciso di escludere volutamente il consiglio comunale di Pescara dal processo costitutivo della Nuova Pescara, eludendo l'obbligo di chiedere all'assemblea civica, democraticamente eletta dal popolo, di esprimere un parere di merito che non è facoltativo». È quanto ha sostenuto il capogruppo di Forza Italia al Comune di Pescara Marcello Antonelli in una nota indirizzata ieri agli organi di informazione.

Il presidente della Regione, contattato telefonicamente dal

Centro, si è limitato a dire poche parole. «La sua è una sintesi da aperitivo cenato», ha detto, «farò donare ad Antonelli un paio di libri di Diritto amministrativo». Come dire che le sue affermazioni sarebbero una bufala.

Ma il capogruppo di Forza Italia ha continuato a sostenere la sua tesi. Il parere dei tre consigli comunali, a suo dire, sarebbe previsto dalla legge regionale 44, del 2007, che richiede esplicitamente di sentire i consigli municipali», ha affermato. La polemica sarebbe partita durante la conferenza dei capigruppo di lunedì scorso. «Il presidente del consiglio comunale

Francesco Pagnanelli, ha rivelato Antonelli, «ha dichiarato il mancato coinvolgimento dell'assemblea civica. Ovviamente non permetteremo ad alcuno, men che meno al presidente della Regione, di bypassare il parere di chi siede sullo scranno di un'aula consiliare non per nomina politica, ma per volontà dei cittadini e, a nostra volta, notificheremo al consiglio regionale la grave inadempienza del governatore stesso». «Da ottobre scorso», ha fatto notare il capogruppo, «continuamo a leggere del progetto di legge presentato dal governatore ed eravamo in attesa di poter affrontare la questione

in aula per l'espressione di un parere che fosse frutto di una riflessione e di un confronto collettivo. Poi, però, abbiamo letto dell'ultimatum inviato dal presidente D'Alfonso ai tre sindaci, con il sollecito categorico a pronunciarsi sulla legge entro lo scorso 10 novembre, e, pur contestando la fretta, comunque attendevamo di essere coinvolti».

«Ovviamente non è arrivata alcuna comunicazione», ha concluso, «e allora, in sede di conferenza dei capigruppo, ho esplicitamente chiesto al presidente Pagnanelli le ragioni del corto circuito».

(d.s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

LA NUOVA CITTÀ È POSSIBILE MA OCCORRE RESPONSABILITÀ

di CARLO MASCI*

In questi giorni s'infiama il dibattito sulla Nuova Pescara, nessuno che faccia politica su questo territorio può esimersi dall'esternare il proprio pensiero.

Il primo punto da cui partire è il referendum del 2014 in cui i cittadini hanno espresso la volontà di centrare l'obiettivo di unire le tre realtà urbane...

Quindi la politica, almeno quella che non guarda agli "interessi di bottega" deve, e sottolineo deve, prendere un'unica strada, quella segnata dal popolo, accompagnando queste tre città verso un matrimonio ineludibile.

La politica che deve unire non può dividersi sul come e sul quando, ma ha l'obbligo morale di mettere in campo tutta la propria forza per produrre una sintesi tecnica-

co-istituzionale equilibrata e ponderata che eviti il rischio, che si nasconde dietro un "grande esperimento" come quello che stiamo vivendo, di generare un Frankenstein, un mostro a tre teste in cui si accentuino le differenze e appaiano più evidenti le negatività.

Dobbiamo avere la capacità di esaltare le peculiarità di ciascuna delle tre articolazioni urbane, di fare in modo che l'una sappia trarre dall'altra gli elementi giusti per superare le proprie criticità sedimentate nel tempo.

In una visione avanzata Montesi, con i suoi cinquemila posti letto, deve svolgere naturalmente la funzione di area turistica della Nuova Pescara, non certamente diventare un'estesa periferia senza controllo. Così come Spoltore, con il suo territorio in buona parte vergine, può dare alla Nuova Pescara quegli spazi di vivibilità di cui una città ambiziosa del terzo millennio non può fare a meno

per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi.

D'altronde Pescara ce l'ha nel suo Dna lo spirito di cambiamento, è nata da una fusione, è stata la città dell'accoglienza dei tanti che dall'Abruzzo e oltre sono arrivati in questa terra dalla posizione ideale e sono diventati pescarese...

Pensiamo a come la Nuova Pescara potrebbe esaltare la propria immagine e trarre ricchezza da un lungomare infinito che nella sua propaggine nord arriverebbe a vantare una pineta di 180.000 mq, un lungo polmone verde oggi trascurato

esperto.

La Pescara del 1927 nacque attorno ai Palazzi del potere di piazza Italia, la Nuova Pescara potrebbe già darsi una caratterizzazione proprio attraverso la creazione di un grande "vuoto urbano" che parta dal



Pareo nord e si estenda alla pineta, alla spiaggia e al mare, un'ampissima oasi ambientale che accarezzhi i cittadini e segni in maniera netta la sua vocazione di città del benessere...

Se vogliamo veramente raggiungere il traguardo di una nuova città mettiamo da parte rigidità eccessive sul quomodocumque, ascoltiamo gli organi istituzionali per un atterraggio certo, morbido e sicuro, che non lasci indietro nessuno, e dicendo ciò non mi riferisco certo alle poltrone dei politici ma alla necessità di partorire decisioni che garantiscano presenze istituzionali sui territori...

In Italia una fusione così importante non è mai stata realizzata, occorrono responsabilità, coscienza, sensibilità, competenza e tempo per superare i confini esistenti e affacciarsi verso nuovi orizzonti, evitando di cadere sugli ostacoli che già si appalesano lungo il percorso.

*Coordinatore provinciale di Forza Italia

CEPAGATTI

L'acqua è tornata potabile a Vallemare

Revocata l'ordinanza che vietava l'uso di acqua potabile in contrada Vallemare. Lo ha disposto il sindaco di Cepagatti, Sirena Rapattoni, dopo le rassicurazioni dell'Aca.

Il divieto era stato disposto il 17 novembre scorso dopo che l'Aca, sulla base delle segnalazioni di alcuni utenti sulla torbidità, aveva dichiarato, a fini precauzionali, la non conformità dell'acqua potabile in distribuzione nella contrada, preannunciando campionamenti e indagini sulla rete idrica.

Per evitare eventuali pericoli alla salute pubblica in caso di utilizzo, a scopo alimentare, dell'acqua stessa, il sindaco aveva emesso l'ordinanza che, in via preventiva e cautelativa, disponeva il divieto di usare, per il consumo umano, l'acqua potabile. Il problema è poi rientrato.

«LA PORTA DELLA BELLEZZA», PRESENTAZIONE ALL'UNIVERSITÀ

Oggi incontro sul libro di Bruno Forte

PESCARA

Sarà presentato oggi alle 17 nell'aula "Federico Caffè" dell'università d'Annunzio, in viale Pindaro, "La porta della bellezza", il nuovo libro di Bruno Forte, arcivescovo di Chieti e teologo di prestigio.

L'incontro con l'autore è a cura del Centro studi Architettura e Liturgia, in collaborazione con il dipartimento di Architettura di Pescara.

Il volume propone una riflessione delineata tramite le voci di alcuni tra i maggiori pensatori occidentali - da Agostino, che rintraccia in Dio la Bellezza Ultima, a Tommaso d'Aquino, che la vede nel Cristo, a Kierkegaard che esplora il salto della fede attraverso l'insoddisfazione e la dispera-



La copertina del libro

zione, fino a Dostoevskij e von Balthasar - con incursioni nella teologia orientale di Evdokimov, che legge nella figura del Crocifisso la cifra della Bellezza che splende e salva.

Nell'ultima edizione del libro, l'autore sonda la disposizione delle arti e dell'architettura

a divenire luoghi di esperienza della bellezza e introduce un'analogia riflessione sull'urbanistica e l'idea di "città felice".

L'incontro con gli studenti dei corsi di Architettura si propone di suscitare interesse verso i temi sollevati dal libro, discutendone con docenti e specialisti del settore. L'incontro sarà aperto dal direttore del dipartimento di Architettura, Paolo Fusero e dal sindaco Marco Alessandrini. Claudio Varagnoli, docente del dipartimento, coordinerà l'incontro, al quale parteciperanno anche lo scrittore Giovanni D'Alessandro e il presidente del Centro studi Architettura e liturgia, don Antonio De Grandis. Seguirà un dibattito animato da docenti e personalità della cultura abruzzese.

Pescara Metropolitana

Mercoledì 22 Novembre 2017
www.ilmessaggero.it

Nuova Pescara, la grana indirizzi



►L'ultima frenata di Montesilvano: troppe vie fotocopia, chi dovrà rifare i documenti?

IL SOGNO METROPOLITANO

MONTESILVANO Passa a maggioranza, contrari soltanto 15 Stel- le. La proposta di istituire una commissione speciale in seno al Comune di Montesilvano, che affronterà a 360 gradi i tanti aspetti della fusione con Pescara. La commissione diventerà subito operativa, considerate le prossime scadenze previste dalla tanta discussa legge regionale 206-2016. «In consiglio - esordisce Valentina Di Felice dell'Udc - abbiamo ribadito il nostro no al progetto della Nuova Pescara. Intanto per mantenere la nostra identità e poi per motivi economico-finanziari, visto che il capoluogo naviga in pre-dissesto finanziario, mentre Montesilvano, anche se in difficoltà, veleggia più sicura. Quando i bilanci dei tre Comuni saranno messi insieme, cosa ne verrà fuori? E la Tari come verrà calcolata? Ricordiamoci che questa tassa è un tributo che garantisce un'entrata di tutti e tre i bilanci dal primo gennaio 2019. Ma esistono problemi che con la fusione ci complicheranno la vita. Prendiamo la toponomastica: in tutti i centri esiste una

via D'Annunzio, un corso Umberto e tante vie con nomi di fiumi o di città. Come gestire questi doppiomi? I cittadini dovranno cambiare la patente e gli altri documenti? Sembra un fatto banale, ma in effetti non lo è e potrebbe far sorgere mille difficoltà».

INODI

La Di Felice non ha tutti i torti. E alle sue, seguono le dichiarazioni del consigliere Anthony Aliano di #Montesilvano 2019, che dice: «Per determinare la fusione, occorre preliminarmente il parere dei tre Comuni e ad oggi questo parere non è stato ancora espresso. Vero che non è vincente, ma resta obbligatorio. Se non lo diamo e qualcuno intende scavalcarci, faremo ricorso al Tar. Quasi certamente il Comune di Spoltore, contrario come noi alla Nuova Pescara, non l'ha ancora dato. Questo assurdo progetto poi, ci danneggerebbe in quanto nel nuovo consiglio, Montesilvano sarebbe rappresentata da uno, al massimo due eletti e le disponibilità finanziarie sarebbero esclusive appannaggio dei pescaresi. Così alla nostra città, che conta 55 mila abitanti, toccherebbero le briciole e diventerebbe veramente la periferia del capoluogo con tutti i problemi sociali connessi a questa nuova realtà». Posta in questi termini, la legge regionale sulla fusione dei centri, finisce miseramente con l'impantanarsi fra proroghe e rinvi.

Piergiorgio Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIO COMUNALE VARA UNA COMMISSIONE PER STUDIARE GLI ASPETTI PRATICI DELLA FUSIONE: «SPETTA A NOI L'ULTIMA PAROLA»



Via D'Annunzio a Montesilvano, molti i casi di strade fotocopia

La scuola buona

Musica e pittura, giornata speciale al liceo D'Ascanio

MONTESILVANO Nell'ambito della promozione culturale umanistica, gli studenti del liceo D'Ascanio celebrano oggi a palazzo Baldoni la giornata del Nessun parli all'insegna della musica, dell'arte oltre che della parola. Ci sarà un concerto del trio Pianiste all'opera e del flauto Sacha De Ritiis; seguirà l'esibizione della band d'Istituto con performance: ginniche, laboratori di poesia e pittura, lezioni di riciclaggio della carta e pure una sfilata vintage.

Imprenditore massacrato di botte dopo un mese aggressore in manette

CASO RISOLTO

Pretevedeva dei soldi da un imprenditore con cui aveva lavorato e così la sera del 6 ottobre ha aspettato che uscisse dalla sua azienda di Cepagatti e insieme a un complice lo ha prima minacciato e poi massacrato di botte. Al termine delle indagini, i carabinieri della compagnia di Pescara, diretti dal capitano Antonio Di Mauro, l'hanno arrestato. Su ordinanza di custodia cautelare, è finito in carcere con le accuse di estorsione, lesioni personali aggravate e danneggiamento un 38enne, A.I., di origini napoletane, già noto alle forze dell'ordine. La vittima, invece, è un 31enne di San Giovanni Teati-

fratture al seno mascellare, al seno paranasale, alle ossa nasali oltre alla frattura di tre costole. Traumi che lo hanno costretto al ricovero nel reparto di chirurgia maxillo facciale con 30 giorni di prognosi. Dopo averlo riempito di botte, il napoletano gli ha anche tagliato le gomme dell'auto. Ora proseguono le indagini per cercare di identificare il complice. Subito dopo l'aggressione, la vittima aveva raccontato ai carabinieri di essere stato malmenato da più persone, spiegando in dettaglio cosa accaduto e il presunto motivo. Sono state poi raccolte anche altre testimonianze che hanno consentito di individuare l'autore del fatto.

ESTORSIONE, LESIONI E DANNEGGIAMENTO LE ACCUSE PER UN TRENTEENNE NAPOLETANO, CACCIA AL COMPLICE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE Pescara: Massari, via Di Sotto 117; Perrucci, via Fabrizi 138. **Montesilvano**: Comunale, corso Umberto I, 17. **Franca-villa**: Bruno, via Adriatica 95.

CINEMA

Pescara. Massimo Ogni tuo respiro: 16 - 18,10-20,20-22,30; La casa di famiglia: 16,30 - 18,20 - 20,10 - 22; La signora dello zoo di Varsavia: 16,30 - 19 - 21,30; Borg Mc Enroe: 18,15-22,25; The place: 16,10 - 20,20; L'esodo: 16,30-18,45. **Circus**: Gifted, il dono del talento: 16,30 - 18,30 - 20,30. **The Space Montesilvano** La ragazza della nebbia: 22,45; Saw: Legacy: 22,50; Vampiretto: 15,35 - 17,45; Addio fottuti mus verdi: 20,20; Auguri per la tua morte: 16,10-18,25 - 20,40-22,55; Borg Mc Enroe: 15,10 - 17,35; Capitain Mutanda: 15 - 15,20-17,30; Justice League: 15,15 - 16-17 - 18,40 - 19,40 - 21,20 - 22,20; La casa di famiglia: 15,40-17,50-20-22,10; La signora dello zoo di Varsavia: 18,30 - 21,30; Ogni tuo respiro: 19,50 - 22,25; Paddington 2: 15 - 17,25 - 19,45; The broken key: 17,10-20,10 - 22,35; The broken key: 22,15; The place: 15,15 - 17,40 - 20,05 - 22,30; Thor Ragnarok: 19,55; Sing o' the times: 21,30. **Spoltore. Multiplex Arca** Pipì, Pupi e Rosmarina: 16,30; The big sick: 18,20-20,50; Justice League: 15,45 - 18,30 - 21,10-17,20 - 20-22,30; Capitain Mutanda: 15,30 - 17,40; The broken key: 20,10 - 22,20; Borg Mc Enroe: 15,30 - 17,50 - 20,30 - 22,50; The place: 16 - 18,10 - 20,40 - 22,45; Ogni tuo respiro: 15,40 - 18 - 20,20; Addio fottuti mus verdi: 22,40; Thor Ragnarok: 15,40 - 18,15 - 21,15; La casa di famiglia: 16,10 - 18,30 - 20,50 - 22,55; Geostorm: 16; La signora dello zoo di Varsavia: 18,20 - 21; Paddington 2: 15,50 - 18 - 20,10; La ragazza nella nebbia: 22,10; Auguri per la tua morte: 16,20 - 18,40 - 20,45 - 23.